

L'allarme

Gli esperti: «In estate il rischio è più alto»

■ ■ ■ L'estate è la stagione in cui è più alto il rischio di abusi e violenze sui minori: scuola e famiglia allentano i controlli, così gli aggressori hanno gioco più facile nell'abbordare le loro piccole vittime e ogni anno in questo periodo si registra un incremento del 5 per cento degli abusi sessuali. L'allarme arriva dai massimi esperti nazionali riuniti a Pescara il 25 e il 26 giugno per

il Convegno Nazionale interdisciplinare «Abusi, maltrattamenti, violenze sui minori: i professionisti si interrogano», organizzato dalla **Cooperativa L'Albero** di accoglienza e recupero di minori e promosso dalla cattedra di Psichiatria dell'università di Chieti.

Secondo recenti statistiche in Italia i casi di abuso e di maltrattamento contro i minori so-

no in costante aumento, con circa 1000 denunce per violenza sessuale lo scorso anno. In circa il 70% dei casi le vittime sono bimbe, il più delle volte con meno di dieci anni (l'80% di tutti gli abusi riguarda piccoli con meno di 14 anni). E per violenza sessuale non si intende solo l'atto vero e proprio, ma anche i palpeggiamenti, le carezze spinte, l'esibizionismo.

